



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Battesimo del Signore, 12 gennaio 2025

Liturgia della parola*Is40.1-5.9-11;**Ts2.11-14; 3.4-7;***Lc3,15-16.21-22

La Preghiera: *Benedici il Signore, anima mia.*

Il testo di Luca ci presenta il battesimo di Gesù momento iniziale della sua vita pubblica attraverso tre brevi scene: la testimonianza di Giovanni il Battista; Gesù in preghiera dopo il battesimo; la voce del Padre che rivela chi egli sia realmente. La prima lettura si aggancia sia con la funzione di testimone del Battista nella cui persona e azione giungono a compimento le profezie antiche: egli è l'araldo che proclama la salvezza che Dio realizza per Israele; sia per il messaggio che manifesta la venuta potente di Dio che si realizzerà attraverso la predicazione e l'agire misericordioso di Gesù. La seconda lettura, infine, ci trasporta nel clima delle prime generazioni cristiane che riflettono sulla gratuità della salvezza ricevuta e sulle sue conseguenze per la vita a partire dello Spirito ricevuto nel battesimo.

Nella liturgia di questa domenica il brano di Luca è stato accorciato eliminando i versetti 17-20 con la parte finale dell'esortazione rivolta dal Battista al popolo e la notizia del suo incarceramento ad opera di Erode Antipa. In questo modo si concentra l'attenzione sulla persona di Gesù, ma si perde l'annotazione tipicamente lucana che questo annuncio di Giovanni è già evangelizzazione, proclamazione di una notizia bella, che stabilisce un legame ancora più stretto ed evidente con il brano del libro di Isaia.

Nel complesso il racconto di Luca è quello in assoluto il più scarno soprattutto se confrontato con le vivaci narrazioni parallele di Matteo e Marco: ci viene data solo la notizia che Gesù «ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera» perché l'attenzione non è rivolta al battesimo, ma alla voce celeste che si rivolge a Gesù rivelandolo come Profeta e Messia. Vediamo ciascuna delle tre scene di cui si compone il testo evangelico, pur se rimaneggiato e accorciato.



La prima scena ci presenta la testimonianza di Giovanni che chiarisce di non essere lui il Messia atteso da Israele, ma di avere nei suoi confronti solo una funzione preparatoria e ancillare. Questo viene sottolineato attraverso la differenza tra il battesimo presente per mezzo dell'acqua, rispetto a quello futuro in Spirito e fuoco ribadendo quanto Luca aveva anticipato nel *benedictus* sulla funzione di Giovanni: dare al suo [di Dio] popolo la conoscenza della salvezza. Solo la conoscenza, perché la salvezza è dono del Cristo.

Ecco che sulla scena entra Gesù di Nazaret: il Battista ha portato a compimento la propria missione di profeta che chiama il popolo alla conversione, di testimone che annuncia la venuta imminente del messia e di evangelizzatore, portatore della buona notizia, può perciò uscire dalla prospettiva del racconto evangelico. Così Luca anticipa la notizia del suo arresto, per lasciare spazio al Cristo. È un'entrata in scena semplicissima e brevemente tratteggiata: «Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì» (v.22) in cui Luca introduce il tema a lui caro di Gesù come uomo di preghiera che svilupperà progressivamente nel corso della narrazione (cfr. Lc 5,16; 6,12; 9,18.28; 22,32; 22,41; 23,46) e come maestro di preghiera per i discepoli (cfr. Lc 11,2-13 e 18,1-14).

Tutto questo deve però condurci alla terza scena dominata dalla voce celeste che si rivolge a Gesù e dal contenuto di questa rivelazione. Più esperienza interiore di Gesù che messaggio rivolto alla folla di cui Luca, non a caso, non registra alcuna reazione; più evento che inserisce nella storia la potenza divina dello Spirito che visione. È il sigillo del Padre che consacra Gesù come profeta e messia capace di portare una forza trasformante e salvifica nella storia reale degli uomini e delle donne che incontrerà nel suo

cammino. Di nuovo ci imbattiamo in un'altra caratteristica del Vangelo di Luca: offrire ai lettori e ascoltatori un'interpretazione profonda, di fede, di ciò che accade attraverso un dialogo interiore o, come in questo caso, attraverso un annuncio divino. Alla preghiera di Gesù il Padre risponde manifestando la realtà autentica dell'uomo Gesù: egli è il Figlio in cui la presenza del Padre raggiunge e si manifesta perfettamente e che possedendo lo Spirito in forma definitiva e piena può estendere la salvezza all'intera famiglia umana.

Il battesimo di Gesù diviene allora per Luca l'inaugurazione dell'opera messianica in Galilea che sarà presentata esplicitamente nella predicazione in sinagoga, di sabato, a Nazaret (cfr. Lc 4,16-20). A questa prima tappa corrisponde, simmetricamente, una seconda a partire dalla trasfigurazione sul monte durante la quale i tre discepoli che lo hanno accompagnato udranno la voce divina che proclama: «E dalla nube uscì una voce, che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!"» (Lc 9,35). *Don Stefano Grossi*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Associazione Toscana Tumori ringrazia per aver la raccolta sotto il loggiato: "grazie alla vostra disponibilità sono stati raccolti 631,50 Euro."

Dalla vendita Arance per le missioni dell'Operazione Mato grosso sono stati 1917 Euro. Grazie.

ORARI FESTIVI S. MESSE

8.00 – 9.15 - 10.30 - 12.00 - 18.00

Dopo il 6 gennaio la messa alle 9.30 alla Zambra non sarà più celebrata, fino a Quaresima.

✠ I nostri morti

Rossi Pierina, di anni 98; esequie il 6 gennaio alle ore 15,30.

Gratkowska Maria, di anni 90, v.le della Repubblica 84; esequie il 9 gennaio alle ore 15.

Lastrucci Flavio, di anni 79, via F. De Sanctis 6; esequie il 9 gennaio alle ore 16.

Gargano Crocifissa, di anni 96, via Mazzini 173; esequie l'11 gennaio alle ore 10.

ESERCIZIO di ASCOLTO

con l'aiuto della **PAROLA di DIO** contenuta negli scritti dei profeti **ZACCARIA e MALACHIA**

Nella sacrestia è a disposizione un libretto per la lettura personale.

Ogni lunedì alle ore 18e30 c'è un incontro per la lettura comunitaria.

Per altri giorni e altri orari occorre telefonare a don Luciano 3384104873

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì, dalle 17 alle 18, ADORAZIONE EUCARISTICA guidata, sulle letture della domenica seguente.

QUELL'UOMO CHIAMATO GESU'

Cammino per Giovani Adulti, Cresimandi e Ricomincianti
Vuoi riscoprire la fede in modo adulto e consapevole? Sei affascinato dalla figura di Gesù, ma ti riconosci poco nella vita della chiesa, per come l'hai conosciuta? Senti desiderio di Dio e di un cammino di fede maturo? Vuoi ricevere la Cresima?

Gli incontri riprendono il **13 gennaio**, sempre il lunedì alle 21.00 ogni 15 giorni, nella saletta parrocchiale della Pieve.

PerCorso matrimoniale

L'incontro di preparazione al matrimonio di primavera inizierà mercoledì 9 aprile.



Cori parrocchiali

Per far parte del coro, non servono particolari doti canore, ma un po' di buona volontà e il desiderio e il piacere di cantare. Esistono due gruppi coro in parrocchia:

Coro Polifonico adulti: canta nelle solennità e in altre messe festive con date concordate in anticipo. Le prove sono il **martedì** alle 21.00 in chiesa (riprendono il 29 ottobre). Chi volesse partecipare può far riferimento a Sandro 3479456700.

Coro "delle 10.30": anima la messa della domenica mattina e altri appuntamenti particolari.

Le prove sono il **lunedì** alle 21.00 in chiesa. Chi volesse partecipare può far riferimento a Letizia 3391390000. Coraggio, fatevi avanti!

Lettori della Parola alla s. Messe

Vuoi rendere le nostre celebrazioni più belle e meno improvvisate? Puoi metterti al servizio per leggere alle messe festive: c'è già un elenco di lettori che fanno questo servizio. Se ti senti di poterlo fare puoi chiamare questo numero 055/4491929 per essere inserito nella lista dei lettori, grazie a tutti.

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 3471850183

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90 16:00-18:00.

Grazie di cuore. Per chi volesse fare offerta con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO

Banca Intesa IT55D0306918488100000002152

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

I gruppi di catechismo riprendono i loro incontri secondo il calendario e gli appuntamenti che danno i catechisti. I genitori facciano riferimento a loro

L' ORATORIO DEL SABATO

Per tutti i bambini/e e ragazzi/e (dai 6 ai 13 anni)

Un fantastico viaggio alla scoperta del Giubileo!

ogni sabato pomeriggio in oratorio

15.30 – accoglienza; 16.00 – cerchio, preghiera e scenetta; segue Attività in oratorio e merenda
17.30 -preghiera; 18.00 -conclusione

Riprende Sabato 18 gennaio.

CONOSCIAMO LA SIRIA

Domenica 19 Gennaio - ore 19:00

Cena organizzata dal gruppo

Conosciamo il mondo

presso l'oratorio San Luigi!!!!

Offerta minima: 20 € per gli adulti

10 € per i bambini fino a 10 anni..

Prenotazioni entro il 15 gennaio al seguente link
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdRBHKfNoHb_dsaffbuQ_xrFXLQ3p0eltzqrXfBjog-qkRBw/viewform?usp=dialog

Per maggiori informazioni 3275741811

Tutto il ricavato sarà devoluto a Still I Rise un'organizzazione internazionale che supporta un'istruzione di livello mondiale ai bambini rifugiati e vulnerabili di tutto il mondo.

Incontro catechisti

Mercoledì 22 gennaio alle 21.00 –

incontro di formazione per i catechisti.

Portate la vostra Bibbia. È un'occasione per conoscerci tutti, stare insieme ed proseguire un cammino comunitario al servizio dei ragazzi e delle loro famiglie.

Giubileo adolescenti

La speranza custodisce i vostri sogni

Per i nati dal 2013 al 2009

Ospitalità pellegrina presso la parrocchia Santa Maria Regina degli Apostoli alla Montagnola.

Quota di partecipazione 180 € comprensiva di tutto. Per info e iscrizioni scrivere a

oranspilugi@gmail.com



FESTA DI SAN SEBASTIANO

26 gennaio 2025 - s., messa ore 18.00

Incontro per tutti i confratelli e consorelle della Misericordia (e per i “vestendi”) *“Da volontari a testimoni di speranza.”*

Mercoledì 15 gennaio - ore 21.00

Presso la sala riunioni della sede

Guida l'incontro il Correttore don Daniele Bani

Secondo incontro di preparazione alla vestizione

Venerdì 24 gennaio – ore 21.00

Presso la Pieve di san Martino

In diocesi



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 GENNAIO 2025

“Credi tu questo?” Gv. 11,26

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani è promossa dal Consiglio ecumenico delle chiese e dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani. Quest'anno le preghiere e le riflessioni sono state preparate dai fratelli e dalle sorelle della Comunità monastica di Bose nel nord Italia. Il 2025 segnerà il 1.700° anniversario del Primo Concilio Ecumenico. Questa commemorazione offre un'occasione unica per riflettere e celebrare la fede comune dei cristiani, così come è stata espressa nel Credo formulato in quel Concilio. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2025 è un invito ad attingere a tale eredità comune e ad approfondire la fede che unisce tutti i cristiani. In bacheca in fondo chiesa, il programma completo delle iniziative.

INCONTRO DI DIALOGO EBRAICO CRISTIANO

Giovedì 16 Gennaio

Sala della parrocchia di Sant'Ambrogio
Dalle ore 16,30. Interventi di: rav Gadi Piperno
(Rabbino Capo della Comunità Ebraica) e don
Daniele Rossi (Parroco di Sant'Ambrogio).

PREGHIERA DEI GIOVANI CON LA COMUNITÀ DEL SEMINARIO

Continuano i consueti appuntamenti per i giovani della diocesi presso la Chiesa di San Frediano in Cestello, ogni secondo lunedì del mese, alle 21,15 per pregare con la comunità del seminario di Firenze. La preghiera sarà preceduta alle 20.15 dalla cena comunitaria in seminario; per chi lo desidera, sarà possibile anche partecipare alla preghiera dei Vespri e alla Santa Messa con i seminaristi nella Cappella del seminario alle 19.

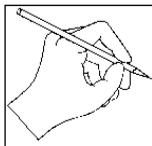
Il prossimo incontro Lunedì 13 gennaio.

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Spero nella tua Parola (Salmo 119)

Il 26 gennaio 2025 sarà celebrata da tutta la Chiesa la Domenica della Parola di Dio, istituita da Papa Francesco con l'intenzione che questa domenica "sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio per far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture". La Domenica della Parola di Dio è una iniziativa profondamente pastorale con cui papa Francesco vuole far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile.

Il motto scelto dal Santo Padre per l'edizione del 2025, all'interno dell'Anno giubilare, è un versetto del Salmo 119, «Spero nella tua Parola». Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui.



APPUNTI

Ci scrive Padre Corrado Tosi dal Congo.

Carissimi della parrocchia di S. Martino a Sesto, Vi penso con il cuore grato per la nostra comunione oltre che per il prezioso aiuto che anche durante l'anno appena scorso ci avete dato. Vi ringrazio anche a nome della comunità dello

Scolasticato Bakanja in cui mi trovo con i giovani confratelli studenti di teologia.

Scrivo queste poche righe per dirvi che vi sento sempre vicini e per augurarvi un buon anno giubilare, con il desiderio che camminiamo insieme come pellegrini. La distanza che ci separa ci invita ad avvicinare i cuori, in comunione con le persone, i popoli e le culture diverse che incontriamo.

La parrocchia di S. Martino è luogo di accoglienza ed anche per me è stata una luce: che il Signore vi renda capaci, grazie ai vostri gesti quotidiani, di essere portatori della Vita e Pace di cui il mondo ha tanto bisogno.

Vi chiedo una preghiera particolare per i detenuti di Makala, specialmente per le mamme di cui vi avevo parlato, da cui solitamente celebravo la messa domenicale. Circa ormai quattro mesi fa c'è stato un tentativo di evasione di massa... un disastro. La polizia ha sparato a lungo e ufficialmente sono morte 129 persone (secondo le notizie interne, le vittime sarebbero moltissime di più). Il movente e cosa sia poi effettivamente successo... resta ancora praticamente sconosciuto. Molte strutture sono andate distrutte, bruciati gli archivi, anche la chiesa devastata, ma soprattutto quasi tutte le donne del reparto hanno subito violenza. Il giorno prima che questo succedesse avevo celebrato con loro l'Eucarestia, il Sacrificio Pasquale...

Mi chiedo se non vivano sulla pelle proprio il sacrificio che Cristo a subito.

Alcune di queste donne ora portano il frutto di una violenza, forse come il sangue e l'acqua sgorgati dal costato di Cristo crocifisso.

Noi della cappellania della prigione non abbiamo più potuto entrare. Speravamo per Natale ma... è passato così. Hanno pregato insieme in un corridoio buio. Mi dispiace tanto di non poter far loro visita e celebrare con loro.

Che il Signore doni consolazione a questa «carne» fragile e ferita che ha assunto.

Grazie della vostra preghiera. Un abbraccio cordiale a tutti voi, *Corrado*.

MAILING LIST NOTIZIARIO

Si ricorda l'indirizzo mail della pieve:

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

CHI È INTERESSATO A RICEVERE IL NOTIZIARIO PER MAIL, faccia scriva pertanto alla mail con oggetto RICHIESTA NOTIZIARIO.

Si ricorda inoltre che è possibile essere inseriti nel gruppo **WhatsApp della Pieve**, dove vengono condivisi appuntamenti e iniziative.